

Antonutti: «Menetti? È un big e io voglio la serie A con TvB»

L'ala friulana potrebbe essere il nuovo capitano attorno a cui ripartire

Corriere del Veneto (Treviso e Belluno) 16 giugno 2018 [altre +11](#) Matteo Valente



Treviso basket L'ala Michele Antonutti ha chiuso la sua prima stagione con la De Longhi ed è pronto a riaprire un nuovo capitolo in biancoblu

TREVISO È uno dei pochi giocatori di Treviso basket con un contratto per la prossima stagione. Ma il suo telefono non è ancora squillato dopo

Nessun «caso», questo va chiarito

subito: solo i tempi tecnici necessari a coach e dirigenza per fare le dovute valutazioni sulla TvB che verrà e che avrà come principale obiettivo la promozione in serie A. E così Michele Antonutti attende la prima chiamata di Menetti e della società per confermare la sua totale disponibilità al progetto trevigiano di cui lui vuole fare assolutamente parte nella prossima stagione. «Mi piacerebbe davvero rimanere qui — conferma l'ala friulana, 32 anni, tra i migliori nell'annata appena conclusa — devo ancora parlare con la società per capire quali sono i loro piani. Devo sentire anche coach Menetti, che ha firmato da poco e dovrà un po' conoscere l'ambiente. Quindi al momento non c'è nulla di sicuro per quanto mi riguarda, ho vissuto una stagione meravigliosa a Treviso». Antonutti conosce molto bene il nuovo allenatore della De Longhi per essere stato capitano nel periodo in cui vestì la maglia di Reggio Emilia. Ed ecco perché sembra più che probabile che Menetti voglia costruire la sua Treviso partendo proprio dall'esperienza di Antonutti che, con la partenza di Fantinelli, potrebbe ereditarne anche i gradi di capitano.

«C'è ancora tanta ruggine dopo un anno lunghissimo, sono stati mesi molto intensi, quindi in questo momento dobbiamo prima di tutto dimenticare l'amarrezza per come è finita la stagione. Menetti lo conosco molto bene: è sicuramente un ottimo allenatore ma non lo dico io, lo dicono i risultati che ha conseguito, portando Reggio Emilia dalla A2, con un'incredibile salvezza all'ultima giornata, fino a essere una delle squadre protagoniste in serie A e in Europa. Un coach di primissimo livello». Guardando al futuro, ovviamente, la prossima stagione rappresenta la vera occasione per Tre-

viso: di riscatto, ma anche di realizzazione del progetto che vuole riportare una piazza storica in serie A. «Ci attende una stagione davvero incredibile, forse ancora più di quella che si sta chiudendo, visto che si sta ancora giocando la finale per la promozione. Penso soltanto al fatto che Roma ha annunciato di giocare al Palalottomatica, oppure al colpo di mercato fatto da Udine che si è assicurata il miglior italiano della scorsa stagione, Cortese, soffiandolo alle grandi squadre. Quindi la doppia promozione in palio dalla prossima stagione sta portando diverse squadre ad alzare l'asticella.